



COMUNE DI SAN GIOVANNI LUPATOTO

PROVINCIA DI VERONA

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

SEDUTA DEL 02/04/2019

Del. Nr. 97

Oggetto: AREA AMMINISTRATIVA E SERVIZI ALLA PERSONA - SETTORE AFFARI GENERALI -
UFFICIO PERSONALE: NUOVO ORGANIGRAMMA DELL'ENTE. APPROVAZIONE.

L'anno duemiladiciannove addì due del mese di Aprile, alle ore 19:15 nella Sede Municipale, in
seguito a regolari inviti, si è riunita la Giunta Comunale così composta:

GASTALDELLO ATTILIO	Sindaco	Presente
SARTORI FULVIO	Vice Sindaco	Presente
LERIN DEBORA	Assessore	Presente
MERONI MARIA LUIGIA	Assessore	Presente
ZERMAN FABRIZIO	Assessore	Presente
SIMONATO MAURIZIO	Assessore	Presente

Presenti n. **6** Assenti n. **0**

Presiede il Sindaco Signor GASTALDELLO ATTILIO

Partecipa con funzioni di verbalizzante il Segretario Generale DE PASCALI ALESSANDRO



COMUNE DI SAN GIOVANNI LUPATOTO

PROVINCIA DI VERONA

Proposta n. 116

Oggetto: AREA AMMINISTRATIVA E SERVIZI ALLA PERSONA - SETTORE AFFARI GENERALI - UFFICIO PERSONALE: NUOVO ORGANIGRAMMA DELL'ENTE. APPROVAZIONE.

Richiamato il D.Lgs. 267/2000 (Testo unico dell'ordinamento degli enti locali), che agli artt. 3 e 89 attribuisce agli Enti Locali la potestà organizzativa in base a criteri di autonomia, funzionalità ed economicità di gestione e secondo principi di professionalità e responsabilità, con i soli limiti derivanti dalle proprie capacità di bilancio e dalle esigenze di esercizio delle funzioni loro attribuite;

Visto l'art. 2, comma 1, del D.Lgs. 165/2001, che testualmente recita: "*1. Le amministrazioni pubbliche definiscono, secondo principi generali fissati da disposizioni di legge e, sulla base dei medesimi, mediante atti organizzativi secondo i rispettivi ordinamenti, le linee fondamentali di organizzazione degli uffici; individuano gli uffici di maggiore rilevanza e i modi di conferimento della titolarità dei medesimi; determinano le dotazioni organiche complessive. Esse ispirano la loro organizzazione ai seguenti criteri:*

- a) funzionalità rispetto ai compiti e ai programmi di attività, nel perseguimento degli obiettivi di efficienza, efficacia ed economicità. A tal fine, periodicamente e comunque all'atto della definizione dei programmi operativi e dell'assegnazione delle risorse, si procede a specifica verifica e ad eventuale revisione;*
- b) ampia flessibilità, garantendo adeguati margini alle determinazioni operative e gestionali da assumersi ai sensi dell'articolo 5, comma 2;*
- c) collegamento delle attività degli uffici, adeguandosi al dovere di comunicazione interna ed esterna, ed interconnessione mediante sistemi informatici e statistici pubblici;*
- d) garanzia dell'imparzialità e della trasparenza dell'azione amministrativa, anche attraverso l'istituzione di apposite strutture per l'informazione ai cittadini e attribuzione ad un unico ufficio, per ciascun procedimento, della responsabilità complessiva dello stesso;*
- e) armonizzazione degli orari di servizio e di apertura degli uffici con le esigenze dell'utenza e con gli orari delle amministrazioni pubbliche dei Paesi dell'Unione europea;*

Richiamate le linee programmatiche relative alle azioni ed ai progetti da realizzare durante il mandato politico-amministrativo, approvate con deliberazione consiliare n. 11/2016;

Richiamata la deliberazione del Consiglio comunale n. 22 del 26.04.2018 di disciplina dei criteri generali per la definizione dei nuovi regolamenti in materia di ordinamento degli uffici e dei servizi, tra i quali alcuni dedicati all'organizzazione dell'Ente, ed in particolare:

- organizzazione della struttura che si rapporta con l'esterno in modo tale da agevolare il più possibile le relazioni con i cittadini in maniera tale da fornire agli stessi risposte quanto più possibile tempestive;
- articolazione delle strutture per funzioni omogenee e servizi da rendere;
- attuazione di processi di riorganizzazione interna secondo criteri di flessibilità, di efficienza organizzativa, di responsabilizzazione;
- creazione di uffici per servizi finali e servizi di supporto, con la realizzazione di strutture che siano riferimenti unici per gli utenti;

Viste le disposizioni contenute nel regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 186 del 25.05.1999;

Ricordato che, con la entrata in vigore del D.Lgs. n. 75/2017, è stato superato il tradizionale concetto di dotazione organica, intesa ora come il ruolo dei posti coperti più le facoltà assunzionali;



COMUNE DI SAN GIOVANNI LUPATOTO

PROVINCIA DI VERONA

Precisato che nel Piano dei fabbisogni di personale la dotazione organica deve essere espressa in termini finanziari, e che il valore annuo finanziario che rappresenta il fabbisogno dell'Ente 2019-2021 è pari ad euro 3.972.686,72 e corrisponde al numero dei posti coperti e a quelli da coprire nel triennio;

Richiamata la deliberazione della Giunta comunale n. 305 in data 16.11.2017, di revisione della dotazione organica dell'Ente ed approvazione del nuovo organigramma con decorrenza dal 01.01.2018;

Richiamata, altresì, la deliberazione della Giunta comunale n. 319 del 23.11.2018, avente ad oggetto "Approvazione del piano triennale dei fabbisogni di personale 2019/2020/2021 - Ricognizione annuale delle eccedenze di personale e programmazione dei fabbisogni di personale";

Dato atto che il costante adeguamento della struttura tecnico-amministrativa alle sollecitazioni ed esigenze provenienti dall'utenza, dai portatori di interesse, in attuazione dei programmi degli organi di indirizzo e di governo dell'Ente, è finalizzato ad una sempre più efficiente ed efficace risposta a tali esigenze e pertanto si configura esso stesso come strumento di razionalizzazione e miglioramento dell'amministrazione;

Atteso che la macrostruttura organizzativa è uno strumento flessibile, da utilizzare con ampia discrezionalità amministrativa, al fine di dotare l'Ente dell'assetto più consono al raggiungimento degli obiettivi politico-amministrativi, al fine di perseguire una gestione ottimale sotto il profilo dell'efficacia, efficienza ed economicità in relazione agli strumenti di programmazione (DUP 2019 – 2021), in applicazione delle linee strategiche ed operative dell'attività di governo dell'Amministrazione comunale;

Ravvisata l'opportunità di rivedere l'attuale assetto della struttura organizzativa dell'Ente, al fine di perseguire i seguenti obiettivi generali:

- attuare modelli organizzativi e gestionali che garantiscano maggior duttilità della struttura e la ricerca di nuove strategie organizzative;
- valorizzare ulteriormente le risorse umane dell'Ente;
- conseguire il costante soddisfacimento degli interessi e dei bisogni della comunità locale anche in rapporto ai cambiamenti sociali, economici e culturali che coinvolgono la stessa collettività;
- assicurare l'informazione e la partecipazione dei cittadini all'attività dell'Ente e all'accesso degli atti, nel rispetto delle norme vigenti ed in conformità alle disposizioni adottate dal Comune in materia di trasparenza dell'attività amministrativa;

Esaminata la proposta di riorganizzazione presentata dal Segretario generale, oggetto di confronto e di sviluppo in più riprese sia da parte della Giunta comunale che in sede di conferenza dei dirigenti, anche con il nuovo dirigente dell'Area tecnica in servizio dal gennaio 2019;

Dato atto che la proposta di revisione della macrostruttura organizzativa, di cui alle schede allegate sub a), interviene sull'attuale assetto in funzione dei seguenti obiettivi:

- in termini generali, la strutturazione di quattro settori per ciascuna delle tre aree esistenti risponde a criteri di maggior omogeneità delle funzioni svolte;
- la strutturazione di unità organizzative presidiate da almeno due risorse umane consente di avere in tutti gli uffici maggior interscambiabilità, circolazione delle informazioni, conoscenza dei procedimenti, oltre alla possibilità di un controllo reciproco, inteso quest'ultimo anche quale misura di prevenzione del rischio di corruzione;
- per l'Area amministrativa, si ritiene strategico il potenziamento dei settori polifunzionale e cultura sport e tempo libero; la volontà di procedere alla esternalizzazione del servizio biblioteca, mantenendo un coordinamento interno delle varie attività, consentirà anche di reperire adeguate professionalità per



COMUNE DI SAN GIOVANNI LUPATOTO

PROVINCIA DI VERONA

l'ufficio cultura sport ed eventi; l'ufficio appalti contratti e CUC viene collocato nel settore affari generali per ragioni di maggior omogeneità;

- per l'Area economico-finanziaria, si favorisce un accorpamento di taluni uffici secondo linee di attività più funzionali; viene confermata l'assegnazione degli uffici risorse umane ed informatica; per l'ufficio partecipate, ritenuto strategico in considerazione dei numerosi adempimenti previsti dalle recenti normative e dai programmi dell'Amministrazione di intervenire sugli affidamenti di alcuni servizi pubblici locali, si ritiene opportuno dotarsi di ulteriori professionalità aventi adeguata formazione giuridica, valutando anche l'utilizzo di risorse interne attualmente destinate a servizi che potrebbero essere svolti mediante incarichi professionali esterni, secondo una logica di maggior economicità ed efficienza complessiva;

- per l'Area tecnica, i settori e gli uffici sono riorganizzati secondo criteri orientati al risultato finale piuttosto che alle procedure/attività svolte; la formale separazione delle competenze delle autorizzazioni paesaggistiche dalle competenze in materia urbanistico-edilizia, risponde alla necessità di attuare un modello organizzativo adeguato rispetto agli atti di indirizzo della Regione Veneto (DGRV 3037/2015) e della sentenza del Consiglio di Stato n. 2784/2015;

Valutata inoltre l'opportunità di supportare l'azione del Sindaco, nelle materie delle politiche ambientali e dei servizi svolti quale Ufficiale di Governo e più in generale di tutti gli uffici dello sportello polifunzionale e delle notifiche, considerate fortemente strategiche dal punto di vista della realizzazione delle linee di mandato politico, avvalendosi per il suo ufficio di staff di professionalità esperte, in quiescenza, mediante l'affidamento di incarichi gratuiti;

Richiamato il nuovo CCNL Funzioni locali 2016-2018, che:

- all'art. 13, comma 1, nel disciplinare l'Area delle Posizioni organizzative, uniforma la disciplina delle Posizioni organizzative e delle Alte professionalità, prevedendo che: *"1. Gli enti istituiscono posizioni di lavoro che richiedono, con assunzione diretta di elevata responsabilità di prodotto e di risultato: a) lo svolgimento di funzioni di direzione di unità organizzative di particolare complessità, caratterizzate da elevato grado di autonomia gestionale e organizzativa; b) lo svolgimento di attività con contenuti di alta professionalità, comprese quelle comportanti anche l'iscrizione ad albi professionali, richiedenti elevata competenza specialistica acquisita attraverso titoli formali di livello universitario del sistema educativo e di istruzione oppure attraverso consolidate e rilevanti esperienze lavorative in posizioni ad elevata qualificazione professionale o di responsabilità, risultanti dal curriculum"*;

- all'art. 13, comma 3, prevede che: *"Gli incarichi di posizione organizzativa di cui all'art.8 del CCNL del 31.03.1999 e all'art. 10 del CCNL del 22.1.2004, già conferiti e ancora in atto, proseguono o possono essere prorogati fino alla definizione del nuovo assetto delle posizioni organizzative, successivo alla determinazione delle procedure e dei relativi criteri generali previsti dal comma 1 dell'art 14 e, comunque, non oltre un anno dalla data di sottoscrizione del presente CCNL"*.

Ritenuto, pertanto, in funzione dell'obiettivo generale di accrescere ulteriormente l'efficienza della macchina amministrativa, di istituire le seguenti Posizioni organizzative per lo svolgimento di funzioni di direzione di unità organizzative complesse, caratterizzate da elevato grado di autonomia gestionale e organizzativa, come segue:

POSIZIONI ORGANIZZATIVE	
N. 1	Corpo di Polizia Locale
AREA AMMINISTRATIVA E SERVIZI ALLA PERSONA	
N. 1	Settore 1: Polifunzionale - Settore 2: Affari Generali (con la C.U.C.)
N. 1	Settore 3: Cultura Sport e tempo libero e Settore 4: Servizi alla Persona
AREA ECONOMICO – FINANZIARIA	
N. 1	Settore 3: Entrate



COMUNE DI SAN GIOVANNI LUPATOTO

PROVINCIA DI VERONA

AREA TECNICA	
N. 1	Settore 3: Urbanistica, Patrimonio ed Ecologia
N. 1	Settore 4: Edilizia Privata - Suap

Ricordato che gli incarichi di responsabile di Posizione organizzativa saranno affidati dai dirigenti, a seguito del perfezionamento dell'iter delineato dagli articoli da 13 a 15 del CCNL Funzioni Locali 2016/2018;

Dato atto che il Segretario generale ha proceduto alla verifica delle criticità connesse all'attuale modello organizzativo, individuando, di concerto con la dirigenza comunale e con il coinvolgimento del Sindaco e degli assessori di riferimento, le soluzioni organizzative più funzionali e coerenti per omogeneizzare e razionalizzare le competenze, superando al contempo l'esistenza di settori disomogenei, attraverso un modello organizzativo ed organico, atto a garantire integrazione, coordinamento, uniformità di competenze, nonché a perseguire la funzionalità e l'efficienza gestionale delle strutture;

Ritenuto, quindi, di approvare:

- la revisione della macrostruttura dell'Ente con ridefinizione dell'organizzazione per funzioni omogenee delle aree, dei settori e degli uffici assegnati ai dirigenti, come dettagliati nell'**allegato a)** alla presente delibera, a formarne parte integrante e sostanziale;

Dato atto, altresì:

- che a seguito della diversa macro-organizzazione dell'Ente e quindi diversa attribuzione delle responsabilità, le posizioni organizzative individuate, dovranno essere sottoposte a pesatura economica da parte dell'Organismo Comunale di Valutazione, sulla base dei nuovi criteri di conferimento, graduazione e revoca delle stesse, che saranno adottati ai sensi dell'art. 13 del CCNL comparto Funzioni Locali del 21.05.2018;
- che l'adozione di concreti atti di micro-organizzazione a livello di ogni singolo settore/ufficio avverrà a cura dei competenti dirigenti di area, nei limiti delle proprie attribuzioni, con i poteri del privato datore di lavoro ai sensi dell'art 4, comma 2, del citato D.Lgs. n. 165/2001;
- che il presente provvedimento sarà trasmesso alle organizzazioni sindacali territoriali e alla RSU aziendale;
- che il nuovo CCNL 21.05.2018 prevede l'abolizione della categoria di accesso D3;
- che il Segretario generale, nell'ambito della conferenza dei dirigenti, assegnerà il personale dipendente alle diverse articolazioni della struttura, ai sensi dell'art. 10 del vigente Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi;

Visto il D. Lgs. n. 267/2000, ed in particolare l'art. 48;

Visto l'art. 48, comma 3, dello Statuto Comunale;

Visto il vigente regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi comunali;

SI PROPONE

1. Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente dispositivo.

2. Di approvare la nuova macrostruttura dell'Ente con ridefinizione dell'organizzazione per funzioni omogenee delle aree, dei settori e degli uffici assegnati ai dirigenti, come dettagliati nell'**allegato a)** alla presente delibera, a formarne parte integrante e sostanziale;



COMUNE DI SAN GIOVANNI LUPATOTO

PROVINCIA DI VERONA

3. Di stabilire che l'ufficio in Staff del Sindaco si avvarrà di n. 2 risorse a supporto dell'azione del Sindaco, nelle materie delle politiche ambientali e dei servizi svolti quale Ufficiale di Governo e più in generale di tutti gli uffici dello sportello polifunzionale e delle notifiche, considerate fortemente strategiche dal punto di vista della realizzazione delle linee di mandato politico, avvalendosi di professionalità esperte, mediante l'affidamento di incarichi gratuiti a personale in quiescenza;

4. Di istituire le seguenti Posizioni organizzative per lo svolgimento di funzioni di direzione di unità organizzative complesse, caratterizzate da elevato grado di autonomia gestionale e organizzativa, come segue:

POSIZIONI ORGANIZZATIVE	
N. 1	Corpo di Polizia Locale
AREA AMMINISTRATIVA E SERVIZI ALLA PERSONA	
N. 1	Settore 1: Polifunzionale - Settore 2: Affari Generali (<i>con la C.U.C.</i>)
N. 1	Settore 3: Cultura Sport e tempo libero e Settore 4: Servizi alla Persona
AREA ECONOMICO – FINANZIARIA	
N. 1	Settore 3: Entrate
AREA TECNICA	
N. 1	Settore 3: Urbanistica, Patrimonio ed Ecologia
N. 1	Settore 4: Edilizia Privata - Suap

5. Di prevedere che, ai sensi dell'art 10 del vigente regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi, il Segretario generale, nell'ambito della conferenza dei dirigenti, assegna il personale dipendente alle diverse articolazioni della struttura.

6. Di dare atto:

- che a seguito della diversa macro-organizzazione dell'Ente e quindi diversa attribuzione delle responsabilità, le posizioni organizzative individuate, dovranno essere sottoposte a pesatura economica da parte dell'Organismo Comunale di Valutazione, sulla base dei nuovi criteri di conferimento, graduazione e revoca delle stesse, che saranno adottati ai sensi dell'art. 13 del CCNL comparto Funzioni Locali del 21.05.2018;
- che l'adozione di concreti atti di micro-organizzazione a livello di ogni singolo settore/ufficio avverrà a cura dei competenti dirigenti di area, nei limiti delle proprie attribuzioni, con i poteri del privato datore di lavoro ai sensi dell'art 4, comma 2, del citato D.Lgs. n. 165/2001;
- che gli incarichi di responsabile di Posizione organizzativa saranno affidati dai dirigenti, a seguito del perfezionamento dell'iter delineato dagli articoli da 13 a 15 del CCNL Funzioni Locali 2016/2018;
- che il nuovo CCNL 21.05.2018 prevede l'abolizione della categoria di accesso D3.

7. Di dare atto che la nuova macrostruttura comunale entrerà in vigore dalla data di esecutività del presente provvedimento.

8. Di assegnare la responsabilità del procedimento, ai sensi degli artt. 4 e 5 della Legge n. 241/1990, alla sig.ra Monica Giacomazzi, funzionario dell'ufficio personale;

9. Di trasmettere copia del presente provvedimento alle OO.SS territoriali e alla RSU aziendale.

LA GIUNTA COMUNALE



COMUNE DI SAN GIOVANNI LUPATOTO

PROVINCIA DI VERONA

Vista la relazione del Presidente;

Vista la proposta di deliberazione sopra riportata;

Preso atto che:

- è stato espresso ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs n. 267/2000 il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica da parte del responsabile del settore competente;
- è stato espresso parere favorevole di regolarità contabile da parte del responsabile del settore economico finanziario;

Considerata la proposta meritevole di approvazione per le motivazioni in essa indicate, che si recepiscono nel presente provvedimento;

Con voti favorevoli ed unanimi resi nelle forme di legge,

D E L I B E R A

Di approvare integralmente la proposta di cui in premessa, che viene inserita nel presente atto come parte costitutiva del medesimo.

Rilevata l'urgenza, in considerazione della necessità di procedere in tempi brevi con la nuova organizzazione delle aree e dei servizi dell'Ente, il Presidente pone ai voti la proposta di immediata eseguibilità della delibera in argomento ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

La proposta viene approvata con voti unanimi favorevoli espressi per alzata di mano.



COMUNE DI SAN GIOVANNI LUPATOTO

PROVINCIA DI VERONA

PERSONALE **UFFICIO PERSONALE**

DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N. 97 DEL 02/04/2019

Parere ai sensi dell'art. 49 - comma 1 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267

OGGETTO: AREA AMMINISTRATIVA E SERVIZI ALLA PERSONA - SETTORE AFFARI GENERALI -
UFFICIO PERSONALE: NUOVO ORGANIGRAMMA DELL'ENTE. APPROVAZIONE.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Parere FAVOREVOLE

Lì, 02/04/2019

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to ALESSANDRO DE PASCALI

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Parere FAVOREVOLE

Lì, 02/04/2019

IL DIRIGENTE AREA ECONOMICO FINANZIARIA
F.to ANDREA ELIFANI



COMUNE DI SAN GIOVANNI LUPATOTO

PROVINCIA DI VERONA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Letto, confermato e sottoscritto.

IL Sindaco
F.to GASTALDELLO ATTILIO

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to DE PASCALI ALESSANDRO

ESECUTIVITA'

(X) è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs 267/2000

() è diventata esecutiva il _____ ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs 267/2000

Lì,

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to DE PASCALI ALESSANDRO